



Automobile Club Grosseto

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2024

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	5
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	12
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	13

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Grosseto per l'esercizio 2024 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	7.634
totale attività	€	891.377
totale passività	€	902.510
patrimonio netto	-€	11.133

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2024 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2023:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B. I - Immobilizzazioni Immateriali	160	267	-107
SPA.B. II - Immobilizzazioni Materiali	410.994	412.683	-1.689
SPA.B. III - Immobilizzazioni Finanziarie	30.786	40.735	-9.949
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	441.940	453.685	-11.745
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C. I - Rimanenze	0	14.199	-14.199
SPA.C. II - Crediti	176.056	159.863	16.193
SPA.C. III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C. IV - Disponibilità Liquide	51.158	35.751	15.407
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	227.214	209.813	17.401
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	222.223	226.985	-4.762
Totale SPA - ATTIVO	891.377	890.483	894
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-11.133	-18.767	7.634
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	136.409	126.212	10.197
SPP.D - DEBITI	420.159	441.421	-21.262
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	345.942	341.617	4.325
Totale SPP - PASSIVO	891.377	890.483	894
SPCO - CONTI D'ORDINE			0

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2023 si segnala:

- Immobilizzazioni: ammortamenti di esercizio;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2025 in quanto non ancora scaduti;
- L'attivo circolante: subisce una variazione proporzionale al debito per riversamento tasse alla Regione rispetto al 2023;

- I risconti attivi e passivi sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile Club;
- I debiti: la consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso ACI Italia e debito per accensione mutuo.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	846.797	839.508	7.289
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	819.032	800.508	18.524
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	27.765	39.000	-11.235
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-14.273	-7.500	-6.773
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	-5.000	5.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	13.492	26.500	-13.008
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.858	6.202	-344
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	7.634	20.298	-12.664

Valore della produzione: risulta in linea rispetto a quello dello scorso esercizio, prevalentemente per maggiori soci e raggiungimento dell'obiettivo. Tuttavia la differenza tra valori e costi presenta un risultato negativo di € 11.235, frutto di maggiori provvigioni riconosciute alle delegazioni ed al costo del personale, per via dell'entrata in vigore del CCNL 2021 2024 di comparto, con conseguenti arretrati riconosciuti ai dipendenti con incremento di circa € 10.000.

Costi della produzione: risultano aumentati complessivamente di € 18.000 circa rispetto allo scorso esercizio, prevalentemente per l'incremento del costo del personale visto "supra" e maggiori aliquote sociali e provvigioni ai delegati.

Sono risultati in aumento anche i costi alla voce "Altri oneri diversi di gestione", nella quale sono state imputate le spese per tasse deducibili ed indeducibili, il conguaglio Iva positivo ex art 19 ter, i maggiori oneri e spese bancarie e il costo delle aliquote sociali verso ACI in aumento.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso del 2024 è stata effettuata una variazione al budget economico, e sintetizzato nella tabella 2.1, regolarmente adottata e deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2024. Dalla tabella si evince come l'Ente abbia pienamente rispettato i vincoli autorizzativi sanciti nel budget assegnato e la regolarità della gestione.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	766.600	84.000	850.600	769.620	-80.980
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	86.000	0	86.000	77.177	-8.823
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	852.600	84.000	936.600	846.797	-89.803
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.000	0	5.000	4.269	-731
7) Spese per prestazioni di servizi	192.850	-3.407	189.443	188.731	-712
8) Spese per godimento di beni di terzi	8.000		8.000	7.701	-299
9) Costi del personale	208.923	3.407	212.330	205.793	-6.537
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.750		3.750	2.218	-1.532
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0		0		0
12) Accantonamenti per rischi	0		0		0
13) Altri accantonamenti	0		0		0
14) Oneri diversi di gestione	397.000	73.000	470.000	410.320	-59.680
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	815.523	73.000	888.523	819.032	-69.491
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	37.077	11.000	48.077	27.765	-20.312
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0		0	0	0
16) Altri proventi finanziari	700		700	201	-499
17) Interessi e altri oneri finanziari:	7.500	8.000	15.500	14.474	-1.026
17)- bis Utili e perdite su cambi			0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-6.800	-8.000	-14.800	-14.273	527
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0		0
19) Svalutazioni	5.000	5.000	10.000	0	-10.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-5.000	-5.000	-10.000	0	10.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	25.277	-2.000	23.277	13.492	-9.785
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	15.577	-2.000	13.577	5.858	-7.719
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	9.700	0	9.700	7.634	-2.066

Il presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione. Nel corso del 2024 è stato approvato un (1) provvedimento di rimodulazione.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso del 2024 non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie enazioni al 31.12.2024	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0	0	0
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0		0	0	0
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	15.000	0	15.000	423	-14.577
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.000	0	15.000	423	-14.577
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		0	0	0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>	0		0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.000	0	15.000	423	-14.577

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La voce "Valore della Produzione" si attesta ad un risultato totale di € 846.796 a fronte di un risultato anno 2023 di € 839.508 (+ € 7.289).

In particolare, tra i **"Ricavi delle vendite e prestazioni"** si evidenziano quelli che seguono.

La **produzione associativa** complessiva si attesta per l'anno 2024 a 10.405 soci (10.188 nel 2023), con 10.125 soci (9.865 nel 2023) al netto delle tessere Sara e ACI Global, con un aumento complessivo del 2,1 % e un aumento netto del 2,6 %, con un risultato migliorativo che ha consentito all'AC Grosseto di rientrare nel piano incentivante delle aliquote per un valore economico di €33.084, portato in questo esercizio a parziale compensazione dei costi con una diminuzione corrispondente nella voce di spesa "aliquote sociali verso ACI".

Prosegue la costante riduzione del debito pregresso verso ACI che, alla data del 31 12 2024, ammonta a € 65.331 (€ 95.041 al 31 12 2023).

E' degno di rilievo quindi, nonostante tutte le difficoltà - dovute anche alla difficile situazione socio economica internazionale e dai noti eventi bellici in Europa e in Medio Oriente - il buon andamento generale di tutta la rete AC Grosseto sul territorio - delegazioni, ufficio di sede e succursale comprese - che ha portato al risultato positivo sopra menzionato e che ha visto ben 3 (tre) delegazioni attestarsi tra le prime 50 d'Italia, con in evidenza la delegazione "La Cittadella" (4° posto assoluto), oltre a quelle di Orbetello (27°posto) e di Arcidosso(45 posto) .

In diminuzione le tessere Facile SARA, che passano da 323 a 280 (-13,3%). In ogni caso molte di esse sono state convertite in tessere ordinarie, anche grazie al buon lavoro svolto dall'Agenzia Capo SARA in sede in qualità di AC POINT, che ha totalizzato oltre 400 tessere.

Il tasso di fidelizzazione dei soci rimane a buoni livelli complessivi (41,5% della compagine sociale), anche se è un dato suscettibile di migliorare ulteriormente, mentre si attesta a valori significativi (4,83%) la percentuale di penetrazione soci rispetto al circolante (10.405 su un circolante di 216.613).

Nel settore dell'**assistenza automobilistica**, i ricavi complessivi (tra ufficio di sede e succursale), hanno registrato anche per questo esercizio un incremento, pari a €3.800 (+3,4%).

Il settore purtroppo rimane sempre molto esposto alla concorrenza e alle politiche tariffarie spesso al ribasso operate dalle agenzie di pratiche auto private e dalle autoscuole, nonostante il marchio ACI rimanga sempre visto dalla clientela come sinonimo di affidabilità e professionalità. Permane costante una notevole difficoltà ad acquisire pratiche svolte a favore delle concessionarie auto, che richiedono spesso un servizio spesso non compatibile con l'organizzazione e gli orari del personale dell'ente e della società di servizi e con margini di ricavo che non ripagano la spesso consistente esposizione debitoria insita in tale tipo di attività.

In ogni caso non cesserà lo sforzo dell'Ente di aumentare l'offerta di servizi anche in punti decentrati. A riguardo si segnala che è in corso di realizzazione il progetto locale deliberato per l'anno 2025 consistente nell'apertura di una nuova autoscuola a marchio Ready2GO nella città di Grosseto.

Nel settore riscossione tasse automobilistiche, si è assistito a un significativo decremento dei ricavi, passati da € 41.600 nel 2023 agli attuali € 37.430 (- 10,00%). Nonostante la fiducia della clientela nella competenza e nella professionalità in materia da parte di ACI, è ampiamente noto come da anni vi sia ormai una forte concorrenza sul mercato da parte di altri operatori molto competitivi come Agenzie Sermetra, Poste Italiane, Tabaccai e istituti bancari, oltre che della riscossione diretta on line tramite il portale della Regione Toscana.

Sul fronte assicurativo (SARA Assicurazioni) i ricavi da provvigioni sono rimasti sostanzialmente invariati e rimasti sostanzialmente invariati, sia pure registrando un leggero decremento, passando da € 33.686 a €33.376, confermando la difficoltà di riuscire ad allargare il ramo assicurativo. Una maggiore attenzione dalla Sara centrale ed una politica di espansione sarebbe auspicabile.

Da segnalare peraltro, nell'ambito del progetto nazionale di sinergia tra ACI e SARA un buon risultato tra le strutture locali, che ha visto oltre 400 tessere ACI emesse dall'Agenzia Capo SARA in qualità di ACI Point.

Sul fronte dei costi della produzione si registra una variazione di circa € 20.000, per un totale di € **819.032** a fronte di € 800508 del 2023.

Le spese del personale hanno visto un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa € 10.000, per via dell'entrata in vigore del CCNL 2021 2024 di comparto, con conseguenti arretrati riconosciuti ai dipendenti e la progressione verticale verso l'area superiore di una dipendente in servizio.

Rimane invariato rispetto all'esercizio precedente il costo ridotto del personale comandato ACI (direttore) pari a € 8.000 annui lordi per via della natura "ad interim" dell'incarico.

In aumento i costi alla voce "**Oneri finanziari**" che passano da € 7.500 a € 14.474 a causa dei costi del mutuo ipotecario stipulato con "Banca Tema" e del fido sussistente con l'istituto bancario affidatario del servizio di gestione de c/c dell'ente, necessario per garantire l'operatività della gestione delle attività ordinarie.

Sul versante **dell'educazione e sicurezza stradale** è stato possibile svolgere corsi in presenza presso scuole medie e superiori, grazie all'impegno da parte del personale dell'Ente in collaborazione con il corpo della Polizia Municipale.

Si può certamente ritenere che il costante impegno nel settore contribuisca in misura significativa ad aumentare la percezione dell'Automobile Club Grosseto quale attore qualificato in materia da parte dei cittadini automobilisti.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2022	2022	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	267	373	-106
Immobilizzazioni materiali nette	412.683	412.948	-265
Immobilizzazioni finanziarie	40.735	45.735	-5.000
Totale Attività Fisse	453.685	459.056	-5.371
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	14.199	2.172	12.027
Credito verso clienti	24.599	25.452	-853
Crediti vs società controllate	96.000	96.000	0
Altri crediti	39.264	60.333	-21.069
Disponibilità liquide	35.751	35.114	637
Ratei e risconti attivi	226.985	188.406	38.579
Totale Attività Correnti	436.798	407.477	29.321
TOTALE ATTIVO	890.483	866.533	23.950
PATRIMONIO NETTO	-18.767	-39.065	20.298
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	126.212	116.659	9.553
Altri debiti a medio e lungo termine	0	37.268	-37.268
Totale Passività Non Correnti	126.212	153.927	-27.715
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	211.262	47.938	163.324
Debiti verso fornitori	174.847	324.023	-149.176
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	11.969	14.483	-2.514
Altri debiti a breve	43.343	35.891	7.452
Ratei e risconti passivi	341.617	329.336	12.281
Totale Passività Correnti	783.038	751.671	31.367
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	890.483	866.533	23.950

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a - 0,03 nell'esercizio in esame contro un valore pari a - 0,04 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 0,79 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 0,70 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terza misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a - 0,01 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a - 0,02. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze.

Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,83 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,74 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

I valori, avendo un deficit patrimoniale, non sono da tenere in considerazione; si ritiene di poter ripianare il deficit entro il bilancio 2025.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2024	2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	160	267	-107
Immobilizzazioni materiali nette	410.994	412.683	-1.689
Immobilizzazioni finanziarie	30.786	40.735	-9.949
Capitale immobilizzato (a)	441.940	453.685	-11.745
Rimanenze di magazzino	0	14.199	-14.199
Credito verso clienti	23.500	24.599	-1.099
Crediti vs società controllate	96.000	96.000	0
Altri crediti	56.556	39.264	17.292
Ratei e risconti attivi	222.223	226.985	-4.762
Attività d'esercizio a breve termine (b)	398.279	401.047	-2.768
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2024	2023	Variazione
Debiti verso fornitori	131.222	174.847	-43.625
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	13.990	11.969	2.021
Altri debiti a breve	49.421	43.343	6.078
Ratei e risconti passivi	345.942	341.617	4.325
Passività d'esercizio a breve termine (c)	540.575	571.776	-31.201
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-142.296	-170.729	28.433
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	136.409	126.212	10.197
Altri debiti a medio e lungo termine	225.526	211.262	14.264
Passività a medio e lungo termine (e)	361.935	337.474	24.461
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-62.291	-54.518	-7.773
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2024	2023	Variazione
Patrimonio netto	-11.133	-18.767	7.634
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	51.158	35.751	15.407
- crediti finanziari a breve	0	0	0
- meno debiti bancari a breve	0	0	0
- meno debiti finanziari a breve	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	51.158	35.751	15.407
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-62.291	-54.518	-7.773

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli

impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2023	31.12.2023	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	846.797	839.508	7.289	0,9%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-611.021	-601.998	-9.023	1,5%
Valore aggiunto	235.776	237.510	-1.734	-0,7%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-205.793	-196.349	-9.444	4,8%
EBITDA	29.983	41.161	-11.178	-27,2%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-2.218	-2.161	-57	2,6%
Margine Operativo Netto	27.765	39.000	-11.235	-28,8%
Risultato della gestione finanziaria <i>al netto degli oneri finanziari</i>	201	-5.000	5.201	-104,0%
EBIT normalizzato	27.966	34.000	-6.034	-17,7%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	27.966	34.000	-6.034	-17,7%
Oneri finanziari	-14.474	-7.500	-6.974	93,0%
Risultato Lordo prima delle imposte	13.492	26.500	-13.008	-49,1%
Imposte sul reddito	-5.858	-6.202	344	-5,5%
Risultato Netto	7.634	20.298	-12.664	-62,4%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2024 e 2023 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario** esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella 4.3 mostra che alcuni di questi indicatori si attestano in leggero calo, nel confronto 2024-2023, mostrano un Risultato netto in riduzione rispetto all'esercizio 2023 pari ad euro -22.842.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	846.797
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	846.797
4) Costi della produzione	819.032
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	2.218
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	816.814
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	29.983

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Anche nell'attuale periodo di incertezza dovuto a un quadro socio economico molto complesso, sia a livello internazionale sia interno, anche per il persistere della situazione di conflitto bellico in Europa e di tensione in Medio Oriente, oltre alla cura dell'azione di promozione a sviluppo dell'immagine dell'Ente, anche con finalità di rispondenza alle reali esigenze e di tutela dei soci-clienti, gli obiettivi fondamentali perseguiti dall'Ente sono : 1) il consolidamento e possibilmente il potenziamento continuo dei servizi e prodotti offerti alla clientela, sia a livello locale sia anche sulla base di quelli ideati e sviluppati da ACI a livello nazionale, unitamente al miglioramento dell'immagine di efficienza dal punto di vista

organizzativo e tecnologico, dall'ottimizzazione e razionalizzazione della gestione della rete commerciale costituita dalle delegazioni, con l'apporto della nuova Scuola Guida che ha aderito al network ACIREady2GO sita in prossimità della delegazione diretta; 2) il mantenimento della visibilità dell'Ente sotto il profilo della mission istituzionale di cui all'art.4,lett.f) dello Statuto ACI, avente ad oggetto "la promozione dell'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale", tramite la ormai pluriennale attività – in collaborazione con la Polizia Municipale di Grosseto - di erogazione di corsi di educazione e sicurezza stradale presso le scuole di ogni ordine e grado nel capoluogo; 3) il mantenimento di un sostanziale equilibrio nei costi e un impulso dei ricavi grazie anche al contratto di locazione di uffici di proprietà dell'Ente, stipulato nel mese di marzo 2025.

Complessivamente è pertanto ipotizzabile la continuazione di risultati gestionali positivi anche nei prossimi esercizi, così da riassorbire definitivamente il deficit patrimoniale in tempi congrui.

A maggior sostegno di quanto appena illustrato, è stato inoltre confermato da ACI – sia pure con alcune modifiche - anche per il 2025 il piano incentivante delle aliquote sociali che ha portato anche nel 2024 un consistente risultato positivo per l'Automobile Club.

L'Ente monitorerà costantemente l'evoluzione dello scenario socioeconomico per intraprendere ogni iniziativa utile a contrastare la difficile congiuntura, anche mediante politiche di promozione e di incentivazione dell'associazionismo e di sostegno alla Rete delle delegazioni per l'efficientamento dei servizi e di recupero della clientela.

Sulla base di tali considerazioni, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2024.

Grosseto, 7 aprile 2025

Il Presidente
Dr. Alberto Paolini